CRONACA DI PRATO

Redazione: Piazza del Comune N 3 (Palazzo Magnolfi) - Abitazione del Redattore: Via Alessandro Lazzerini N. 3 - Telefono 29-35 (La Redazione è aperta dalle ore 14,30 alle ore 19)

La solenne commemorazione di Ada Benini

La commemorazione di Ada Benini, nel primo Centenario della Sua nascita, svoltasi ieri nello storico salone del Palazzo Municipale, riuscì veramente e degna dello scopo.

Il grandioso e magnifico Salone era gremitissimo di pubblico rappresentante la parte più intellettuale della cittadinanza.

Erano presenti il Podestà cav. uff. Diego Sanesi, il direttore didattico delle Scuole Elementari prof. Igino Di Marco, il segretario generale del Comune cav. dott. Alvaro Ferrucci, il sostituto rag. Fernando Gentili, il R.o Ispettore scolastico cav. prof. Virginio Salvini, il direttore del R. Istituto Nazionale di chimica tintoria e tessitura «Tullio Buzzi», il prof. Ragazzini per il R. Liceo Ginnasio Cicognini, il gr. uff. prof. Amerigo Bresci, il colonnello Bertoli, il prof. Agostino Castagnoli, il dott. Francesco Franchi, il comm. Cino Cipriani, la signorina Maria Luisa Florio, il C. M. Angelo Pacini, i Corpi insegnanti delle Scuole Elementari e di tutti gli Istituti cittadini, oltre che numerose signore, signorine e numerosi stuoli di alunne delle Scuole femminili.

Accolta da vibranti acclamazioni e presentata con belle parole del Podestà, la direttrice didattica maestra Ester Aringhieri Bonacchi, insegnante delle Scuole Elementari intitolate a Ada Benini, designata a rievocare la smagliante figura della Benini stessa, iniziava il suo splendido discorso, ascoltata con religiosa attenzione.

La dotta oratrice, dopo avere ricordato quali erano le correnti letterarie e le aspirazioni degli intellettuali che caratterizzarono la prima metà del secolo scorso, ed avere messo in rilievo che la Toscana e sopratutto Firenze, a causa della liberale tolleranza del Governo Granducale, furono la culla delle nuove forme espressive di quello spirito che doveva preparare le coscienze agli alti ideali di Patria e Religione, si intratteneva a illustrare la grande importanza che nel sorgente movimento intellettuale ebbero le Accademie fiorentine: l'Accademia della Crusca, quella dei Georgofili e la Colombaria. Di esse furono frequentemente massimi esponenti dei dotti pratesi, i quali anche nella loro Città nativa fecero sentire l'influsso dei tempi nuovi e delle nuove correnti culturali. Centri di espansione di esse divennero il R. Liceo «Cicognini» ed il Seminario Vescovile; propagatori, il Targioni, l'Arcangeli ed il canonico Silvestri.

In questa rinnovata atmosfera spirituale, nasceva Ada Benini, figlia del dott. Giovacchino Benini, uomo amantissimo della letteratura, entusiasticamente patriotta e profondo religioso. In casa sua, posta in via Luigi Muzzi, si riunivano, come in un Cenacolo, le figure più eminenti della cultura di quei tempi ed in quelle accolte di uomini di genio, si discuteva oltre che di tendenze letterarie anche dei problemi del momento, i quali sopratutto si riferivano al movimento patriottico che di giorno in giorno andavano sempre più diffondendosi per l'unità e l'indipendenza della Patria.

L'Ada fino dalla sua infanzia dimostrò di essere dotata di una intelligenza non comune, forse più unica che rara ed allevata in quell'ambiente familiare in cui tutto parlava di Patria e di Religione, potè giovanissima farsi distinguere ed apprezzare per la sua versatilità. Ancora bambina scrisse versi sempre ispirati ai più puri sentimenti; conobbe e fu assai amata da illustri contemporanei come il Tommasèo ed altri, ed alla scuola di tutti coloro che la circondavano apprese ad amare intensamente l'Italia e il suo cuore s'infiammò per essa del più ardente patriottismo.

Ada Benini, durante la sua non lunga vita, fu esempio luminoso di sapere e di fede, in ogni suo scritto, in ogni sua espressione, ella rivelò la gentilezza e la infinita bontà del suo animo squisitamente sensibile e delicato.

Sposatasi giovanissima all'avv. Costantini che ardentemente amò e ne fu ricambiata, poco dopo fu colpita dalla immensa sventura di perdere il consorte. Ella allora si racchiuse tutta in se stessa, dedicando la sua vita alle opere della carità cristiana ed allo scrivere versi bellissimi e prose pregevoli.

La Sua vita è descritta da Lei stessa in un diario che è la documentazione più bella e più significativa dei nobilissimi sentimenti che albergarono in quell'anima sublime.

A soli 24 anni il Suo spirito eletto lasciò la Terra per librarsi nell'alto dei Cieli riunito a quello dell'amatissimo sposo.

La signora Ester Aringhieri Bonacchi, che più volte era stata interrotta da vibranti acclamazioni, terminava il suo smagliante discorso costatando come Ada Benini sognasse una Italia potente, libera e grande qual'è quella che oggi ha creata la volontà fattiva ed il genio del Duce.

Nuove scroscianti e replicate ovazioni salutavano ancora la brillante oratrice che riceveva inoltre infinite congratulazioni.

In ultimo il Podestà, prendendo spunto da una proposta fattagli prima della commemorazione dal direttore didattico, prof. Igino Di Marco, e cioè quella di ricordare con una epigrafe marmorea da apporsi sulla casa che la vide nascere, Ada Benini, proposta che senz'altro Egli aveva accettata, proponeva a sua volta che il magnifico discorso pronunziato dalla signora Aringhieri Bonacchi, fosse dato alle stampe assicurando che l'Amministrazione comunale, vi avrebbe concorso con un contributo finanziario.

Come è facile comprendere la cosa suscitava un'altra entusiastica dimostrazione all'indirizzo della signora Bonacchi.

Così aveva termine la simpatica cerimonia che in tutti lasciò un vivissimo senso di godimento spirituale.

La stagione lirica al "Metastasio,,

La sera di lunedì prossimo, solennità del S. S. Natale, il R. Teatro «Metastasio» riaprirà i suoi vetusti battenti per dare adito a tutti i pratesi che amanti della musica ivi accorreranno per assistere alla prima rappresentazione della stagione Lirica che in quel giorno avrà il suo inizio.

Durante il periodo delle Feste Natalizie e di Capo d'Anno due opere verranno rappresentate al nostro massimo, due spartiti che godono entrambi il favore di tutti e che per la loro incomparabile bellezza hanno suscitato unanimi consensi, «Lucia di Lammermoor» e «Madama Butterfly» perle luminosissime della lirica italiana dovute a due dei più grandi maestri nostri, le melodie splendide che esse contengono riecheggieranno nuovamente sotto la volta sonora del «Metastasio» davanti ai pratesi entusiasti.

Per prima verrà rappresentata la «Lucia» l'opera che il grande Donizzetti scrisse un secolo or sono e che tuttavia conserva intera tutta la sua incomparabile bellezza melodica che ancor oggi fa vibrare l'animo dello spettatore.

Interprete dell'opera Donizzettiana sarà un artista caro alla folla pratese un cantante che proprio nella nostra città spiccò il volo verso le mète più alte e più belle, intendiamo parlare del cav. Galliano Masini il quale in poco volger di tempo ha saputo conquistare tutte le platee passando da trionfatore nei più grandi teatri sia italiani che stranieri.

Certamente non vi è nessuno in Prato che non ricorda il Masini allorchè egli venne fra noi in occasione dell'inaugurazione del «Banchini» per interpretare «Tosca», erano allora i primordi della carriera di questo grande artista il quale appariva ancora impacciato sulla scena ma che possedeva doti vocali non comuni e che fecero entusiasmare al massimo grado tutti coloro che ebbero la fortuna di udirlo.

Il pubblico nostro intelligente e conoscitore profondo della lirica capì subito l'eccezionalità del cantante nuovo e prognosticò per esso un avvenire luminoso, prognostico che si è avverato in pieno, tanto in pieno che oggi Galliano Masini torna a noi nella pienezza dei suoi mezzi e già auspicato quale celebrità.

Era molto tempo che il Masini desiderava di tornare a Prato, di cantare nuovamente in questa città che per prima seppe apprezzare la sua arte; ora che l'occasione di cantare fra noi è venuta egli ha preferito interpretare «Lucia di Lammermoor» al «Metastasio» invece di essere protagonista di altra opera in un teatro di una grande città che nel giorno di S. Stefano, come vuole la tradizione, apre i suoi battenti.

I pratesi saranno certamente contenti di ciò ed accorreranno in massa ad ascoltare il grande tenore ed applaudirlo in una delle interpretazioni che a lui è più cara.

Compagna del cav. Masini in «Lucia» sarà Attilia Archi una giovane soprano che si è affacciata da poco alla ribalta della lirica ottenendo vivi successi ultimo dei quali il «Rigoletto» a Pistoia. Essa costituirà con il summenzionato un due di eccezionale valore da suscitare i consensi unanimi del pubblico nostro.

Il baritono Antonio Laffi impersonificherà la tetra figura di Lord Asten; il basso sarà Giuseppe Fliamini e la parte dello «Sposino» al terzo atto verrà sostenuta dal fratello di Galliano Masini, Cesare.

Dopo le due rappresentazioni di «Lucia» verranno date tre recite di «Madama Butterfly» la dolce delicata figura che l'immortale Giacomo Puccini seppe circondare da un aureola mestissima e tragica con la sua musica tenue e tanto bella.

Anche l'opera del maestro lucchese, troppo presto scomparso, sarà data con una cornice artistica in tutto degna Protagonista ne sarà la soprano Rina Corsi la quale ha ottenuto successi ovunque e specialmente quando a fianco del tenore Lazaro interpretò a Firenze il «Piccolo Marat».

Altro interprete sarà il tenore Aldo Oneto anche esso artista di chiara fama, oltre ai due principali sono da citarsi la mezza soprano Bice De Carli, il tenore Cesare Masini ed il cav. Giuseppe Casarosa.

Il difficile compito di Direttore degli spettacoli e concertatore di orchestra è stato affidato al cav. uff. Graziano Mucci, valente musicista il quale saprà forgiare gli ottimi elementi a sua disposizione sì da presentare al pubblico pratese delle rappresentazioni veramente degne delle tradizioni artistiche della nostra città.

L'orchestra sarà fornita dal Sindacato Orchestrale fascista pratese e sarà composta di cinquanta professori. La massa corale sarà quella della premiata Società Corale «Guido Monaco» diretta dal prof. Bresci.

Sappiamo anche che le due opere avranno una cornice scenica sontuosissima e che verrà curata la loro preparazione nei più minuti particolari.

Furti continuati in un lanificio

L'arresto del presunto autore

Da qualche tempo i proprietari del Lanificio Tempesti, Vignolini e Bellandi, che trovasi in Via Francesco Ferrucci, si erano accorti che spesso, spesso, sparivano misteriosamente delle notevoli quantità di lana, filati e tessuti, per cui stavano facendo delle indagini per scoprire l'autore o gli autori di quei furti.

Ma fino ad ieri, per quanto le loro investigazioni procedessero attivamente ogni ricerca dette resultati negativi. Ieri mattina un'operaio della Ditta, certo Balli Ulderigo, mentre si recava al lavoro, scorgeva in prossimità dell'ingresso dello stabilimento, un carretto con sopra due balle vuote contrassegnate dalle iniziali della Ditta in parola. La scoperta gli apparve abbastanza strana e senza perder tempo ne dette notizia al sig. Tullio Vignolini, comproprietario del Lanificio.

Questi si poneva immediatamente alla ricerca di colui che doveva aver momentaneamente abbandonato il carretto, convinto che costui non doveva essere estraneo ai furti di merce. Si imbatteva con certo Lombardi Emilio fu Paolo di anni 59, nativo di Iolo, chiamato «Comicione» individuo più volte condannato per reati contro la proprietà ed avendo accertato che proprio lui era il possessore del carretto, lo fermava invitandolo a dare spiegazioni sulle due balle che si trovavano sul carretto stesso. Il Lombardi non seppe precisarne la provenienza il che avvalorò i sospetti del Vignolini che insieme ad un Capo Squadra dei Vigili notturni dell'Istituto Micheli, lo accompagnava al Commissariato di P. S. dove «Camicione» subiva un interrogatorio dopo il quale veniva inviato alle Carceri Circondariali a disposizione dell'Autorità Giudiziaria alla quale è stato denunziato quale indiziato dei furti continuati.

Un barrocciaio disgraziato

Il barrocciaio Sestini Otello fu Alfredo di anni 28 da Calenzano, ieri, circa le ore 18, trovavasi per strada con il proprio barroccio allorchè giunto ad una svolta, che il cavallo, conducente il pesante veicolo prese molto stretta, si trovò a contrasto fra il muretto che costeggiava la via ed il barroccio medesimo. Nell'urto il Sestini avvertiva un forte dolore al costato, dolore che essendo persistente, lo obbligava a recarsi al nostro Ospedale per farsi curare dal sanitario di turno.

Il dott. Mazzei, medico astante, riceveva il barrocciaio e dopo averlo attentamente visitato, rilasciava il seguente referto: forte contusione all'emitorace sinistro con sospetta frattura di coste. Guaribile in giorni 10 s. c.

Ciclista che si ferisce

Ieri, circa le ore 15, certo Desideri Emilio di anni 12 da Grignano mentre montando la propria bicicletta faceva ritorno alla sua abitazione, cadeva malamente al suolo battendo in terra la faccia.

Prontamente soccorso da alcuni passanti veniva quindi accompagnato al nostro Ospedale ove il medico astante, dott. Mazzei, gli riscontrava una ferita all'angolo interno della siera destra e dopo avergli apprestate le cure che il caso richiedeva lo giudicava guaribile in giorni 15, s. c.

Donna che cade

Certa Biagini Corrada nei Gradi di Ernesto, di anni 44, domiciliata nella nostra città in via Adriano Zarini, doveva ieri ricorrere alle cure del sanitario di turno al Pronto Soccorso del nostro Ospedale, essendo caduta nella propria abitazione, mentre era intenta alle proprie normali occupazioni.

Il dottor Mazzei riceveva la Biagini e dopo averla curata, rilasciava il seguente referto: distorsione del piede destro, guaribile in giorni 10 s. c.

Colono che si ferisce

Il colono Borchi Omero di Onorato, di anni 42, da Prato, ieri nel pomeriggio, mentre trovavasi in un podere intento ad accudire a normali occupazioni, si feriva disgraziatamente con un forcato al piede destro.

Data la lesione prodottasi, il Borchi doveva ricorrere alle cure del sanitario addetto al nostro Nosocomio, dott. Mazzei, il quale gli medicava le ferite riportate, riscontrandogli una ferita da punta (forcato) al piede destro, guaribile in giorni 6, s. c.

VITA SPORTIVA

Il Prato S. C. a Signa

Dopo la giornata di riposo i biancoazzurri del Prato S. C. si accingono a riprendere la dura fatica del Campionato disposti a cercare ovunque la vittoria per raggiungere i primissimi e dire ancora la loro parola in questo avvincente Torneo.

Domenica prossima la squadra del Prato S. C. si recherà a Signa ove la compagine di quella località tenterà di far tutto pur di non perdere contro di noi. I gialli delle Signe sono reduci da una cocente sconfitta subita allo Stadio «Berta» pochi giorni or sono e quindi essi sono animati da grande volonta pur di far vedere ai propri sostenitori che anche essi sanno vincere e contro grandi squadre.

La settimana scorsa su queste colonne, pronosticammo che il Prato avrebbe finito il girone di andata a soli tre punti di distanza dal Pisa il quale è il nostro più diretto avversario, ciò è possibilissimo, ma bisogna però che a Signa vengano conquistati due punti veramente preziosi; se così non sarà il previsto cambierà molto

Gli atleti bianco-azzurri debbono comprendere veramente la grande importanza del prossimo incontro, debbono capire che questo vorrà dire tutto per noi e che quindi la vittoria ci è assolutamente indispensabile.

Perciò dovremo tornare domenica sera da Signa soddisfatti di aver conquistato una bella affermazione. Ciò dovrebbe essere senza dubbio, dato il differente valore delle squadre in campo, ma ripetiamo che per vincere necessita che tutti i nostri giocatori siano animati da una grande volontà di vittoria e che mettano nella lotta tutte le loro più riposte energie per troncare ogni velleità degli avversari e puntare diritti verso la mèta agognata.

La partita di domenica prossima verrà giocata ancora in campo avverso, ma dopo di essa i bianco-azzurri torneranno al campo amico e per ben tre domeniche consecutive potranno contare sull'appoggio incondizionato del pubblico pratese, il quale dovrà per forza riconquistare appieno tutto il suo grande entusiasmo ed accorrere in numero stragrande sul Campo «Vittorio Veneto» per incoraggiare grandemente i concittadini.

Tuttavia anche domenica prossima sarebbe bene che molti sportivi che ne hanno la possibilità accorressero anche a Signa per far comprendere agli atleti nostri che l'anima dei sostenitori li segue ovunque per accompagnarli nelle necessarie vittorie per la conquista della ambitissima palma.

Il bollettino della F. I. G. C.

Comunicato Ufficiale N. 7. - Adunanza del 19 dicembre 1933 XII. - Presenti: Lucchesi, Nocentini, Badiani, Giarrè, Senesi.

Auguri. — Questo Comitato rivolge alle Superiori Gerarchie, Sportive e Fasciste, ai sigg. Arbitri, alle Società affiliate, dirigenti e giuocatori dipendenti, i più vivi auguri per il buon Natale e Capo d'Anno.

Affiliazioni. — Questo Comitato ha provveduto a rimettere all'on. Direttorio VIII Zona per la eventuale accettazione le domande di affiliazione pervenutegli dalle seguenti Società: F. G. C. di Tavola (Prato), Club Sportivo Sestese di Sesto Fiorentino.

Tesseramento giocatori. — Si porta a conoscenza delle Società dipendenti da questo Comitato che qualora un giocatore tesserato per la F. I. G. C. intenda giocare per società uliciana, questi dovrà ottenere il nulla osta dalla propria Società federata, nel caso che la stessa risulti iscritta ad un campionato uliciano.

In pari tempo si raccomanda alle società di sollecitare la presentazione dei cartellini per la stagione 1933-34.

Iscrizione Campionato. — Si rammenta alle Società che il 24 dicembre corrente saranno chiuse le iscrizioni al Campionato.

Partite amichevoli. — Le Società dipendenti da questo Comitato che intendono disputare gare amichevoli, dovranno darne preventivo avviso al Comitato stesso, avvertendole in pari tempo che non potranno disputare gare con squadre non federate.

Per gli opportuni chiarimenti potranno rivolgersi alla Segreteria di questo Comitato. — Il Presidente: Ettore Lucchesi; il Segretario: Diego Nocentini.

Campionato di corsa campestre

fra i Fasci giovanili del Comune

Il Comando del Fascio Giovanile di Combattimento «Arnaldo Mussolini» di Prato sta alacremente organizzando un Campionato di corsa campestre fra gli iscritti dei Fasci Giovanili del Comune. La competizione che si svolgerà domenica 31 corrente, riuscirà senza dubbio assai interessante anche perchè il numero dei partecipanti si prevede di gran lunga superiore a quello verificatosi in competizioni del genere, organizzate in altre località.

Intanto ecco il regolamento del campionato in parola:

Il Comando del Fascio Giovanile di Combattimento «Arnaldo Mussolini» di Prato, indice ed organizza per il giorno 31 dicembre 1933-XII, un Campionato Comunale di Corsa Campestre fra gli iscritti ai FF. GG. CC. del Comune di Prato.

A tale Campionato potranno prendervi parte soltanto i Comandi dei Fasci Giovanili del Comune di Prato.

I partecipanti di ogni singolo Fascio dovranno esser nati fra il 1.o gennaio 1912 ed il 31 dicembre 1915, e dovranno esser regolarmente tesserati ai FF. GG. CC. per l'anno XII.

Come da accordi col Fiduciario di Zona, tutti i Fasci Giovanili del Comune dovranno partecipare alla gara almeno con due iscritti.

Le iscrizioni — che sono completamente gratuite — si ricevono al Comando del Fascio Giovanile di Combattimento «Arnaldo Mussolini» di Prato (Casa del Littorio) e si chiudono improrogabilmente il giorno 30 dicembre p. v. ad ore 19 precise.

L'adunata dei partecipanti avrà luogo la Domenica 31 dicembre ad ore 9,30 precise alla Casa del Littorio in Prato, dove sarà comunicato il percorso (metri 3000) e consegnati i numeri di partenza.

Il Comando del Fascio Giovanile di Combattimento «Arnaldo Mussolini» di Prato, declina ogni responsabilità per tutti gli eventuali danni che potrebbero verificarsi ai partecipanti e a terze persone.

Per tutto quanto non è contemplato nel presente Regolamento, vige quello della «Fidal».

Sono in palio bei premi individuali. Al Fascio Giovanile che avrà i primi 3 migliori classificati: artistica targa, dono del Fiduciario di Zona.

Gara comunale per dopolavoristi

Domenica prossima 24 corrente avrà luogo la seconda prova della gara comunale di corsa campestre, su percorso di 4500 metri.

Tutti coloro che parteciparono alla prima prova e tutti gl'iscritti, sono pregati di trovarsi domenica prossima alle ore 9 precise presso la Sede dello Sport Club Appenninico Dopolavoristico (Casa del Fascio).

Per informazioni ed iscrizioni, rivolgersi tutte le sere dalle ore 21 alle ore 22,30 alla sede dello S. C. A. D.

I signori associati al «Telegrafo» il cui abbonamento scade il 31 dicembre, sono cortesemente pregati — per agevolare alla nostra Amministrazione il già gravoso lavoro di fine d'anno ed insieme per evitare una eventuale sospensione nell'invio del giornale — di rinnovare l'abbonamento entro il corrente mese.

CRONACA DI PRACCHIA

SETTE GRADI SOTTO ZERO

Dopo abbondante nevicata, un gelido vento di tramontana da due giorni soffia con violenza abbassando la temperatura fino a 7 gradi sotto zero; le strade sono coperte di ghiaccio, ma non si hanno da lamentare disgrazie ad eccezione di qualche caduta, ma senza conseguenze gravi.

SPORTS INVERNALI

Provenienti da Firenze, giunsero qui l'altro giorno in numero considerevole brillanti sciatori, ricevuti dalla Società sciatoria pracchiese.

Dopo una galoppata per le nostre strade, in cordiale cameratismo sono ripartiti col treno 23 per Firenze, salutati calorosamente.

ESPOSIZIONE ANNUALE

Siamo a conoscenza che nei giorni 24 e 25 p. v., nella grande sala del Fascio avrà luogo l'attuale esposizione dei lavori eseguiti dai bambini dell'Asilo Infantile, ove insegna la signora Cremise Amina e di cui è Presidente il Rev. Don Batti.

Siamo sicuri che il popolo tutto interverrà a visitare questa esposizione, coronando così gli sforzi degl'insegnanti e premiando i piccoli artisti che come l'anno scorso destarono la meraviglia di quanti hanno ammirato i bellissimi lavori.

CONTRAVVENZIONI

Il brigadiere dei carabinieri Lo Giudice elevava contravvenzione a certo Ereo Aurelio di Antonio, da Ravenna, perchè transitava con una macchina priva di fanali (art. 61 R. P. S.).

— Tamburini Ines nei Stilli da Sammommè, veniva dichiarata in contravvenzione per protrazione di chiusura di esercizio (art. 96 P. S.).

CONFERENZA RELIGIOSA

Nella chiesa parrocchiale gremita di popolo, il Rev. Mons. prof. Ireneo Chelucci ha tenuto una importante conferenza sul tema «Il Sacerdozio cattolico».

Stato Civile di Prato

del 20 Dicembre 1933

Nati	3
Morti	6

In memoria di Arnaldo Mussolini

Ricorrendo il secondo anniversario della morte di Arnaldo Mussolini, il Fascio Giovanile di Combattimento ha fatto affiggere il seguente manifesto:

«*Giovani Fascisti*, è il secondo anniversario della morte del fratello del Duce, l'indimenticabile Direttore del «Popolo d'Italia», al cui Nome glorioso s'intitola il nostro Fascio Giovanile.

«La moltitudine dei Giovani abbruna in questo giorno fatidico i propri gagliardetti, essa sentirà sempre che Arnaldo Mussolini è il suo gran maestro nella disciplina e nella vita fascista.

«Il tempo non potrà mai cancellare la grande opera di fatica e di bontà, di fede luminosa e di intenso amore per i Giovani, da Lui compiuta.

«Le norme di vita fascista che ha dettato vivranno sempre nell'animo della Gioventù Italiana che, camminando nella via gloriosa tracciata dalla Sua opera, si renderà sempre più degna degli Eroi e dei Martiri della Guerra e della Rivoluzione.

«Così il pensiero del Duce sarà esaudito. I soldati saranno sempre pronti all'appello e la grandezza della Patria fascista sarà presto raggiunta.

«E' con questa norma di vita che per la Gioventù Fascista Arnaldo Mussolini è presente! - Il Comandante: *Vittorio Morelli*.

Una simpatica cerimonia

alla S. A. Calamai

Era gentile costumanza che annualmente, nella ricorrenza della festa dell'Epifania, nei locali dello Stabilimento S. A. Calamai, venisse consegnato ai figli degli operai addetti alla Fabbrica, un pacco di dolci.

Quest'anno la simpaticissima festa avrà un carattere completamente differente, per iniziativa del comm. Brunetto Calamai e del comm. Cino Cipriani, il primo Presidente del Consiglio di amministrazione della Società Anonima ed il secondo Consigliere Delegato, invece di essere effettuata per la *Befana, la* festa avrà luogo domenica prossima alle ore 15 e verrà chiamata «Cerimonia della Madre e del Fanciullo».

Durante la riunione, la quale non può che riscuotere l'approvazione di ognuno, verranno fatti vari doni ai figli degli operai e sappiamo anche che alla bella festa prenderanno parte varie Autorità cittadine.

LA PUBBLICITA' DEI GIORNALI SUPERA IN RAPIDITA', EFFICACIA E CONVENIENZA TUTTE LE ALTRE FORME DI RECLAME,

Un opportuno richiamo del Podestà

Il Podestà rende noto: «che con deliberazione 1.o luglio 1933-XI superiormente approvata, è stata aggiunta agli articoli 62 e 79 del «Regolamento Comunale d'igiene» la seguente disposizione, la quale prevede la responsabilità, oltre che dei proprietari di case, fondi ecc., anche di tutti coloro che attuarono o attuano opere, per le quali resultano inviolate le disposizioni vigenti circa l'igiene del suolo e dell'abitato: «Tutte le volte che vengano arbitrariamente attuate opere murarie o di altra specie, per le quali risultino violate le disposizioni che regolano l'igiene del suolo e dell'abitato, l'igiene delle fabbriche e dei locali di lavoro in genere, degli alberghi, degli esercizi pubblici, delle scuole, degli istituti ecc., e le norme che devono venire osservate a salvaguardia della salubrità delle acque potabili, saranno ritenuti responsabili, insieme a coloro che ordinarono e permisero l'attuazione di tali opere, anche coloro che le diressero e le eseguirono».

LE CAUSE IN PRETURA

L'udienza si apre alle ore 9.30, presieduta dal vice Pretore onorario cav. avv. Giuseppe Campani assistito dal Cancelliere Vivi.

Per bancarotta fraudolenta. — Bresci Achille fu Luigi di anni 39 da Prato commerciante di stoffe fallito in data 16 maggio 1932 deve rispondere del reato di bancarotta fraudolenta per non avere tenuto i libri prescritti dalla Legge, per non avere mai fatto gli inventari ne la prescritta denuncia di cessazione dei pagamenti. Chiamato a testimoniare il curatore del fallimento Bresci, fuà Giorgio di Bologna, questi conferma il suo verbale.

Dopo la parola del P. M. comm. avv. Cipriani, il Giudice condannava il Bresci Achille a mesi 7 di reclusione 2 anni di sospensione dal commercio e lo beneficava della condanna condizionale.

Cacciatori condannati. — Benesperi Giovanni Battista di Michelangelo di anni 30 da Carignano è colpevole di avere trasgredito alla Legge sulla caccia per avere il giorno 26 novembre 1933 cacciato senza la prescritta licenza.

Il Pretore con la sua sentenza condanna il Benesperi a 15 giorni di arresti lire 200 di ammenda concedendogli la condanna condizionale e la non iscrizione nel casellario giudiziale.

* * *

Bencini Dedalo fu Andrea da Calenzano deve rispondere del reato di caccia abusiva e di omessa denunzia dell'arma. Per la seconda imputazione, però egli può dimostrare di avere denunziato il fucile sequestratogli dai Carabinieri. Il Pretore lo condanna a giorni 15 di reclusione lire 200 di ammenda lire 600 per la tassa sulle concessioni governative e lo assolve dal reato di omessa denunzia per non aver commesso il fatto applicandogli la condanna condizionale e la non iscrizione della sentenza nel casellario.

* * *

Fantechi Dino fu Enrico di anni 30 da Calenzano deve anche egli rispondere del reato di caccia abusiva. Il Pretore con la sua sentenza lo condanna a giorni 15 di arresti lire 500 di ammenda lire 600 come sestuplo della tassa sulle concessioni governative concedendogli la condanna condizionale e la non iscrizione nel casellario giudiziale.

Cronaca di Firenze

Un' adunanza in Palazzo Vecchio

di tutte le autorità cittadine

Presieduta dal Podestà ha avuto luogo ieri sera in Palazzo Vecchio una riunione alla quale hanno partecipato il Segretario federale, il vicesegretario del Fascio, i fiduciari dei gruppi rionali con le rispettive consulte, la Consulta Comunale ed i comitati per il miglioramento dei rioni.

Aperta l'adunanza in una atmosfera di caldo cameratismo il Segretario Federale nel presentare le rappresentanze dei gruppi rionali ha rivolto al Podestà ed al vice Podestà parole di saluto e di augurio confermando come la cittadinanza intera si trovi di fronte a essa in attesa e nella certezza che l'amministrazione comunale saprà affrontare i problemi che si presentano vasti e numerosi, e saprà altresì adeguatamente risolverli. Ha assicurato il Podestà che egli può contare sulla collaborazione più assidua delle gerarchie che sono a contatto con il popolo totalitariamente fascista.

Ed ha concluso, dicendo che il pensiero unanime dell'assemblea è rivolto verso il Duce nella promessa di realizzare intera l'alta visione che egli ha di Firenze nostra.

Il Podestà rispondendo al saluto del Segretario, lo ha ringraziato delle cortesi parole rivolte assicurandolo che ogni energia sarà posta dall'amministrazione per attuale l'opera avviata e per non deludere l'attesa e la fiducia di quanti guardano a così importanti problemi. Sono stati quindi citati ampiamente tutti i problemi che interessano le necessità della vita cittadina.

Una significativa cerimonia

al Gruppo "Giovanni Berta,,

Una significativa cerimonia si è svolta ieri sera nella Sede del Gruppo Rionale Fascista «Giovanni Berta».

Il fiduciario del Gruppo dott. Nannotti, alla presenza del Segretario Federale dott. Pavolini, ha consegnato ai direttori, maestri ed alunni delle Scuole Elementari del Rione delle Cure una fotografia del martire fiorentino Giovanni Berta.

La cerimonia ha dato luogo a vibranti acclamazioni al Duce e al Fascismo.

* * *

Alle ore 21, alla presenza delle principali autorità e personalità cittadine e d'un folto gruppo di fascisti, il prof. Bindo De Vecchi, Rettore Magnifico della Università di Firenze, ha tenuto una applauditissima conferenza sul tema: «Le leggi fasciste di tutela della salute pubblica».

La P. A. di Barberino di Mugello

elevata in Ente morale

La «Gazzetta Ufficiale» pubblica il decreto che erige in ente morale l'Associazione di Pubblica Assistenza «Umberto Bouturlin», in Barberino di Mugello.

PER LA BEFANA FASCISTA

La Federazione Fascista del Commercio invita tutti i commercianti che non l'avessero ancora fatto a rimettere al più presto — e non oltre domani venerdì 22 dicembre alla sede di Via Tornabuoni 20 — i pacchi di generi alimentari, di dolciumi, di vestiario, di giocattoli ecce., i buoni viveri (carne, pane, latte, carbone ed altri generi alimentari diversi) e le offerte in denaro per la Befana Fascista, onde effettuarne per tempo la consegna alla Federazione Fascista che predisporrà i varii pacchi da distribuire fra i Circoli Rionali della città.

Un corso per arbitri a Firenze

Il Direttorio della 8.a zona (Toscana) della Federazione Italiana del Rugby comunica:

Campionato. - La Federazione notifica che le iscrizioni al Campionato Nazionale di 1.a e 2.a categoria si chiuderanno inesorabilmente il 22 c. m. La domanda va indirizzata direttamente secondo le modalità indicate nel Comunicato Federale 56-15.

Corso Arbitri. - A cura di questo Direttorio nel prossimo mese di gennaio si svolgerà a Firenze un corso Arbitri cui potranno prender parte coloro che ne faranno domanda a questo Direttorio entro il 28 c. m. La domanda in carta libera, dovrà essere corredata dai seguenti documenti: 1) Relazione sulla attività sportiva svolta; 2) Certificato di nazionalità italiana o di residenza in Italia per gli stranieri; 3) Certificato penale; 4) Certificato di studi.

Gita dell'O.N.D. a Vallombrosa

Per domenica 24 corr., i Dopolavoro provinciale ha indetta una gita a Vallombrosa per sciatori e non sciatori.

Programma-orario: Riunione dei gitanti, in piazza Duomo (lato palazzo arcivescovile) alle ore 7à partenza alle 7,30. Ritorno a Firenze alle ore 19,30. Quota viaggio lire 8. Iscrizioni al Dopolavoro Provinciale, via de' Servi, 17, fino a venerdì 22 corrente.

Il primo concerto

del Dopolavoro Provinciale

Venerdì 22 corr. alle ore 21,15, nella Sala del Dopolavoro Bancari «Guido Fiorini», in via Cavour, 20, organizzato dal Dopolavoro Provinciale fiorentino, avrà luogo un Concerto, con la partecipazione di Mario Salerno (pianoforte), Dante Ancillotti (violoncello), Bruno Fallani (clarinetto). Il programma è il seguente:

1.o) D'Indy, op. 29, a) Canto elegiaco; b) Divertimento (per Trio). - 2.o) a) Paradisi: Toccata; b) Scarlatti: Due sonate; c) Chopin: Studio op. 25, N. 10, in Si min.; d) Montani: Fantasia (per pianoforte). - 3.o) a) Fanè: Lamento; b) Tartini: Adagio; c) Popper: Tarantella (per violoncello). - 4.o) Beethoven: op. 11 (per Trio).

Questo è il primo di una serie di concerti musicali che durante l'anno saranno offerti dal Dopolavoro Provinciale alla numerosa schiera degli iscritti amatori della buona musica

Noleggia una "Balilla,,

e si rende irreperibile

La Polizia ricerca attivamente il giovane Claudio Lombardo, di anni 20, il quale, noleggiata una «Balilla» presso il garagista Clemente Ricci, per un giorno, non si è più fatto vedere.

Libretto di banca con 4250 lire

misteriosamente scomparso

Ai Carabinieri della Stazione del Galluzzo, la signora Assunta Bruci Ved. Casini, abitante in Via Gherardo Silvani 152, ha denunziato un misterioso furto. La donna ha dichiarato che il 17 agosto u. s., aveva riposto nel cassetto di un mobile della propria camera da letto un libretto al portatore rilasciato dal Monte dei Paschi, relativo ad un deposito di 4250 lire. Detto libretto era stato riposto in mezzo alla biancheria. Il 6 del corrente mese, la signora ebbe occasione di far ricerca del libretto e con sua grande e dolorosa sorpresa non lo trovò. Successivamente, riuscite vane tutte le ricerche, si decise a presentarsi all'Istituto emittente per proceder al «fermo» della somma depositata. Fu allora che apprese come dalla somma erano state ritirate in più volte 4000 lire.

Il processo all'Assise per i furti

in danno della Valdarno

Si è iniziato ieri mattina, alla nostra Corte d'Assise, il processo per estorsione e furto di energia elettrica in danno della Società Elettrica del Valdarno. Gli imputati di furto sono Jardelli Gustavo, Seroni Marino e Nannoni Ubaldo; Neri Bruno, Balzi Mario, Somigli Mario, Sabatelli Pierina e Damiani Damiano sono imputati di estorsione e tentate estorsioni in danno di Giuseppe e Gustavo Jardelli al quale avevano alterato un contatore.

Nelle due udienze di ieri ha avuto luogo l'interogatorio degli imputati. Il Balzi che è il principale imputato, ha spiegato come faceva ad alterare i contator, ma si è difeso dalle imputazioni di estorsione. Anche gli altri imputati hanno negato recisamente. Il processo continuerà ancora un paio di giorni.

Cade da un carro funebre

Il cocchiere Alfredo Gradi, di anni 48, mentre guidava un carro funebre dell'Impresa Giuntini, i cavalli si imbizzarrivano e mandavano il carro stesso ad urtare contro un albero. Per l'urto il Gradi veniva balzato al suolo, riportando la frattura del braccio sinistro.

All'Ospedale di S. Maria Nuova è stato giudicato guaribile in giorni 30.

Furto in una pensione

Uno sconosciuto recatosi alla Pensione Dinesen, col pretesto di chiedere lavoro e penetrato furtivamente nell'ufficio della segretaria, da una cassetto asportava una borsetta contenente alcune diecine di lire. Il ladro però lasciava intatta al suo posto una busta aperta contenente 6 biglietti da mille.

Del furto è stata informata la Polizia.

UN BORSEGGIO

La signorina Bruna Becattini, di anni 24, mentre si trovava in un negozio di Via di Mezzo, ove si era recata per fare degli acquisti, veniva destramente derubata del portamonete, contenente la somma di L. 50 ed una catenella d'oro del valore di L. 180. Ha denunziato il furto alla Polizia.

DA BORGO SAN LORENZO

ATTIVITA' FASCISTA

Raccolta offerte pro Opere Assistenziali. — Per disposizione del Segretario politico cav. rag. Ferdinando Tesi, presidente del Comitato Opere Assistenziali del Comune, in questi giorni una Commissione, presieduta dal vicepresidente magg. cav. dott. Giuseppe Sivieri, si recherà presso le famiglie abbienti per raccogliere le oblazioni per l'assistenza invernale dell'anno XII.

Si raccomanda alla cittadinanza di dare, per quanto è possibile, il massimo contributo a questo benefico Ente, che ha scopo altamente umanitario in relazione alle sagge disposizioni del Regime.

Sezione Culturale. — Secondo le disposizioni impartite dal Segretario politico, in seno al Circolo Fascista «Unione», si formerà al più presto una Sezione Culturale a scopo propagandistico ed istruttivo.

Saranno tenute conferenze, conversazioni, concerti vocali e strumentali; si svolgeranno gite istruttive, riunioni ricreative e quant'altro ha attinenza all'educazione, all'istruzione ed alla ricreazione dei soci.

Ufficio Stampa. — Allo scopo di coordinare la stampa locale e quanto ha attinenza a corrispondenze ed a comunicati del Fascio di Combattimento, il Segretario politico ha nominato a capo dell'Ufficio stampa il camerata prof. cav. uff. Edoardo Storai, corrispondente de «Il Telegrafo», de «Il Bargello» di Firenze e di altri giornali.

Befana Fascista. — Anche quest'anno, secondo le disposizioni del Segretario del Partito, a cura del Fascio di Combattimento e del Fascio femminile, verrà organizzata la Befana fascista per i nostri bambini bisognosi, che si svolgerà il giorno dell'Epifania, 6 gennaio p. v.

In seguito a disposizioni del Segretario politico, il Fascio femminile e le giovani fasciste lavorano alacremente al nobile scopo che sta tanto a cuore al Duce.

AL SS. CROCIFISSO

Nell'occasione della visita pastorale di S. E. il Cardinale Arcivescovo di Firenze, abbiamo con piacere veduto ultimato il nuovo impiantito a lastre di marmo, nell'Oratorio del SS. Crocifisso. L'iniziativa, così sollecitamente e felicemente portata a compimento, è merito essenziale dell'Operaio N. U. comm. Giuseppe Maganzi-Baldini e del custode dell'Oratorio stesso, don Lorenzo Santoni, i quali hanno avuto l'intelligente ed attiva cooperazione di buoni borghigiani.

BOLLETTINO DEMOGRAFICO

Il movimento demografico del Comune di Borgo S. Lorenzo, dall'1 al 14 dicembre, è il seguente: Nati 10; matrimoni 8; morti 14.

Bollettino meteorologico

Previsioni del tempo per oggi. — Situazione barica: La depressione dell'alta Scandinavia si è portata sulla Russia occidentale, mentre una nuova area ciclonica appare sull'Islanda. Depressione mediterranea si è alquanto spostata verso sud-est, portando il suo centro sull'Ionio. Il rimanente d'Europa rimane in alta pressione col massimo sull'Inghilterra.